

Verbale assemblea dei soci in seconda convocazione del 18/9/2009

Il giorno diciotto del mese di settembre dell'anno duemilanove, alle ore 18,02, presso "Villa Salvati" sita in Monteroberto, previa convocazione nei modi e termini previsti dalla statuto societario, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, convocata per il giorno 17/9/2009 alle ore 8,00, per discutere e deliberare sul seguente

o.d.g.

- 1) P.S.R. Regione Marche 2007-2013 – Presentazione, esame ed approvazione della proposta di Piano di Sviluppo Locale del GAL "Colli Esini S. Vicino";
- 2) Varie ed eventuali.

L'Assemblea dei soci in seconda convocazione è presieduta dal Presidente del C.d'A. Riccardo Maderloni che, su nomina unanime dei soci intervenuti, è assistito dall'Avv. Fabrizio Panzavuota, Consulente legale e Responsabile amministrativo della Società, con funzioni di segretario verbalizzante. E' altresì presente il C.T. della Società Ing. Luca Piermattei.

Il Presidente constata quindi che sono presenti (di persona o regolarmente delegati) i seguenti soci, con le rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale, come si evince dall'apposito elenco dei presenti da considerarsi allegato al presente verbale:

Aioma (0,51968%), American Mdia Compass S.a.s. (0,26977%), Associazioni Amici di Piticchio (1,22234%), Cia Ancona (0,88983%), CIS – Consorzio Intercomunale Servizi (0,83023%), CNA Provincia Ancona (1,02158%), CNA Provincia Macerata (0,25932%), Cantina Sociale di Matelica e Cerreto d’Esi (0,96303%), Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a. (19,95901%), Circolo Cittadino Cingoli (0,14534%), Copagri (0,25932%), Fazi Battaglia (0,14534%), Hesis S.r.l. (0,26977%), Istituto Marchigiano Tutela (0,14534%), Laboratorio delle Idee (0,26977%), Meccano S.p.a. (0,48099%), Soc. Coop. Colonnara (0, 88983), Terre Cortesi Moncaro (1,23175%), Turismo Verde Marche (0,14534%), Comune di Apiro (1,69915%), Comune di Arcevia (1,64687%), Comune di Castelleone di Suasa (1,24116%), Comune di Castelplanio (1,61968%), Comune di Cingoli (0,70162%), Comune di Cupramontana (1,24116%), Comune di Maiolati Spontini (1,80894%), Comune di Montecarotto (0,70162%), Comune di Monte Roberto (0,97139), Comune di Rosora (2,40077%), Comune di S. Paolo di Jesi (0,97139%), Comune di Serra de Conti (1,24116%), Comune di Serra S. Quirico (5,39964%), Comune di Staffolo (2,40077%), Comunità Montana Esino Frasassi (6,50696%), Ente Consorzio Frasassi (0,53955%), Provincia di Ancona (5,39964).

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre al Presidente Maderloni, i Consiglieri Claudio Gagliardini, Evasio Sebastianelli, Silvio Purgatori ed Emore Costantini.

Per il Collegio sindacale è presente il Presidente Dott. Alessandro Maccioni.

A questo punto, constatata e fatta constatare la ricorrenza delle condizioni previste dallo statuto, il Presidente dichiara l'Assemblea dei soci validamente costituita ed atta a deliberare.

Tutti i soci presenti dichiarano di essere sufficientemente edotti sugli argomenti da trattare, di cui all'o.d.g.

Punto n. 1 all'o.d.g.:

il Presidente introduce l'argomento sottolineando come la odierna seduta assembleare rappresenti una tappa fondamentale nella vita del GAL perché viene presentato il piano di sviluppo locale che guiderà l'attività della società sino al 2013-14. Mettendo in preventivo circa tre mesi per i tempi tecnici di esame ed approvazione del piano da parte della Regione, si pensa di poter essere operativi, per l'attuazione del piano, agli inizi del prossimo anno. Maderloni fa presente che il lavoro è il frutto di una lunga concertazione con i Comuni, le Province, le Comunità Montane, le associazioni ed organizzazioni di categoria, e poi con la generalità dei cittadini, sfociata dapprima nel documento strategico, in forza del quale siamo stati ammessi dalla Regione alla presente fase procedimentale.

Dopo di che il Presidente cede la parola al C.T. Ing. Piermattei al fine di illustrare gli obiettivi e le singole schede di misura del piano, come da proposta approvata dal C.d'A. nella seduta del 15/9 u.s., che viene distribuita ai presenti.

Questi fa preliminarmente presente che si sta affrontando la quarta fase dell'iniziativa comunitaria Leader, che consente una programmazione limitata nelle scelte e nella progettualità perché Leader passa da un'iniziativa comunitaria sperimentale nella programmazione europea e nazionale, ad una nuova fase inserita nella programmazione del PSR Marche: trattasi di un riconoscimento del successo dell'iniziativa Leader. In buona sostanza siamo diventati una sorta di ufficio decentrato della Regione, chiamato ad attuare 5 misure previste dal PSR Marche, con un incasellamento rigido, ma in cui abbiamo cercato di declinare le scelte programmatiche con le effettive esigenze del territorio, cercando di acquisire una logica di programma e non una sommatoria di azioni scollegate, seppur riconducibili al PSR, costruendo una cascata di obiettivi concreti.

Piermattei prosegue sottolineando l'idea forza del piano che è quella di accrescere l'attrattività del territorio, sia verso l'esterno che verso l'interno ovvero a vantaggio di chi vi risiede, onde evitare flussi demografici negativi, al momento scongiurati dalla immigrazione.

Esaurita questa premessa generale e fatto altresì presente che le Province contribuiranno per l'attuazione di alcuni interventi, mediante finanziamenti stanziati in loro favore nell'ambito del PSR, il C.T. passa ad analizzare ed illustrare partitamente le singole misure ed azioni contemplate dalla proposta di piano.

Al termine della esaustiva presentazione ed illustrazione da parte dell'Ing. Piermattei, il Presidente Maderloni sottolinea lo sforzo compiuto in questi mesi per rafforzare ulteriormente le modalità di partecipazione e coinvolgimento dei vari soggetti presenti ed operanti nel territorio, con un forte senso della concertazione e della animazione, di cui andiamo soddisfatti e che non impedirà nelle more ed anche successivamente all'approvazione del piano, ulteriori momenti di approfondimento e concertazione con la struttura del Gal.

Il Presidente invita quindi i presenti all'intervento ed alla discussione.

Doriano Marchetti (Moncaro) fa rilevare come questo piano, a differenza dei precedenti, opererà in un differente quadro economico complessivo nel nostro territorio, in particolare evidenziando la crisi in cui versa il mondo agricolo, grazie in particolare ad una "sciagurata" politica comunitaria, con il rischio che il nostro territorio da qui a qualche anno non sia più uguale a quello che abbiamo conosciuto sino ad oggi. Il territorio del Gal Colli Esini S. Vicino è caratterizzato da una produzione vitivinicola che rappresenta una quota importante dell'export marchigiano e che pertanto è un'area che va valorizzata e tutelata.

Secondo il Presidente Maderloni il Gal dovrà mantenere la tradizione di avere il polso del quadro generale di riferimento della realtà economica in cui opera, cercando di far fronte ai gravi rischi ai quali ha fatto cenno, in

modo preoccupante, Marchetti, specie per il comparto agricolo, avendo una chiara visione strategica del nostro territorio.

Claudio Gagliardini (Consigliere di Amministrazione Gal) condivide ed approva i precedenti interventi. Proprio per la genesi del Gal, vorrebbe che questo servisse da laboratorio a 360° di tutte le componenti del territorio, per fornire tutti insieme risposte concrete ed efficaci alla crisi in atto, valorizzando e perfezionando l'esperienza già avviata del Distretto Rurale di Qualità.

Secondo Fabrizio Giuliani (Commissario C.M. Esino-Frasassi), per uscire dalla crisi del 2008 c'è bisogno di cambiare i parametri del nostro sistema, puntando sul territorio, per cui i Gal rappresentano presidi fondamentali, insieme ai Comuni, quali strumenti di sviluppo, attrattori di investimento e produttori di risorse. Sulla scorta di queste considerazioni, esprime parere favorevole riguardo alla proposta di piano.

Interviene quindi Evasio Sebastianelli (Consigliere di Amministrazione Gal), secondo cui l'imprenditoria agricola non può più attendere, annunciando che il comparto agricolo si sta mobilitando ed auspicando che la politica si attivi fattivamente, unitamente alle organizzazioni.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone quindi in votazione la proposta di piano.

Dopo di che l'Assemblea ordinaria in seconda convocazione, all'unanimità, mediante alzata di mano

delibera

- di approvare la proposta del Piano di Sviluppo Locale a valere per la programmazione P.S.R. Regione Marche 2007/2013, conformemente al documento che in copia si allega al presente deliberato a formarne parte integrante e sostanziale, autorizzando pertanto il Presidente a curarne il deposito presso la Regione Marche entro la prescritta scadenza.

Varie ed eventuali: nulla.

Alle ore 19,40, non essendovi più altro da discutere e da deliberare, la seduta viene tolta.

Il Presidente

Riccardo Maderloni

Il Segretario verbalizzante

Avv. Fabrizio Panzavuota